

WORKSHOP COMMON FUTURES. GLIMPSES OF HOW LIVING TOGETHER

Tipo di attività: workshop nell'ambito degli studi urbani

proponente/referente: Giovanni Caudo

posti disponibili: min 15 – max 40 studenti

competenze richieste: nessuna

modalità di selezione: ordine di iscrizione. Per candidarsi è necessario inviare una mail all'indirizzo giovanni.caudo@uniroma3.it con oggetto: partecipazione WS Biennale di architettura

anno di corso per cui l'attività è consigliata: nessuno

crediti formativi universitari attribuiti ai partecipanti: 2 cfu

periodo e numero complessivo di ore: nel complesso le attività del WS prevedono un impegno misurato in termini di ore effettive di attività formative pari a:

Fase 1, 4 ore (luglio)

Fase 2 e 3, 24 ore (settembre)

Fase 4, 24 ore (novembre)

date da stabilire e/o confermare

luogo: Venezia e Roma

contributo richiesto:

riscontro richiesto ai partecipanti: report fotografico e testuale su formato A4

descrizione dell'attività: come vivremo insieme? Questa è la domanda attorno alla quale è stata costruita e organizzata la Biennale di Architettura di Venezia. La domanda è anche parte essenziale del programma del Corso di Studi urbani e della bibliografia del corso. Il WS che si propone muove da questa considerazione con l'obiettivo di approfondire le ricadute progettuali di temi e questioni affrontate per lo più in termini concettuali. Le attività del WS sono articolate attraverso un momento di condivisione necessario a costruire un punto di partenza teorico comune tra tutti i partecipanti, si tratta in questa prima fase di svolgere un incontro, anche online, che metta in comune i riferimenti teorici e concettuali e individui le chiavi di lettura con cui osservare i materiali della mostra. Una seconda fase che è quella della lettura dei materiali esposti alla Biennale, nei diversi padiglioni e spazi espositivi utilizzando gli orientamenti e le indicazioni messe a punto e condivisi nella prima fase. Una terza fase consiste nell'attività che verrà svolta negli spazi messi a disposizione dall'organizzazione della Biennale presso le corderie nel quale svolgere l'attività vera e propria di lavoro comune e di condivisione. La restituzione della lettura dei progetti avverrà attraverso l'uso del materiale fotografico e testuale che si misura con la decostruzione dei dispositivi progettuali individuati dagli studenti e che saranno oggetto del confronto comune tra tutti i partecipanti al WS. Infine, una quarta fase si svolgerà a Roma e prevede di riportare nel contesto dell'area di Corviale, dove è attivo il Laboratorio di Città Corviale, alcuni dei dispositivi progettuali per definire ambiti e strategie di intervento dell'in comune, degli spazi dell'infra.